

DISTRETTO FAMILY AUDIT CITTÀ DELLA QUERCIA

PROGRAMMA DI LAVORO 2021



ACCORDO di AREA per lo SVILUPPO
del "DISTRETTO FAMILY AUDIT
CITTÀ DELLA QUERCIA

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMILY AUDIT CITTÀ DELLA QUERCIA 2021

Determinazione del Dirigente n. 196 di data 4 giugno 2021

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto Family Audit della città della Quercia - Rovereto".
Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2021.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Mascia Baldessari, Erika Brentegani, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2021.

PREMESSA

Il Distretto Family Audit è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", che prevede all'articolo 11 la promozione da parte della Provincia autonoma di Trento dell'adozione "da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private di modalità di gestione delle risorse umane che consentano di realizzare, con misure concrete, la conciliazione dei tempi di vita lavorativa con i tempi della vita familiare".

La citata legge, all'articolo 16, favorisce la realizzazione del distretto per la famiglia "inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli" e all'articolo 34, comma 1) vengono individuati negli accordi volontari di area uno degli strumenti di raccordo e di coordinamento organizzativo al fine di realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.

In tale ottica nella zona di Rovereto Sud, si è lavorato per la creazione di una rete di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie, raccordando iniziative diverse per migliorare la conciliazione famiglia lavoro (work life balance) garantendo il benessere psico-fisico dei/delle lavoratori/trici.

Le aziende unite nel distretto Family Audit "Città della Quercia", prima di giungere al presente accordo, hanno condiviso i rispettivi percorsi di certificazione e condiviso gli obiettivi principali della creazione del Distretto.

Primo fra tutti la condivisione di una cultura d'impresa orientata all'attenzione per le persone e le famiglie coinvolte nelle proprie aziende e sul territorio al fine di creare sensibilità, coinvolgere, essere leader e costruire best practices da condividere anche con altre realtà sia dentro che fuori dal territorio trentino, al fine di creare un reale progresso di tipo socio economico.

Il primo obiettivo è quello di permettere alle aziende del Distretto di condividere buone pratiche realizzate all'interno delle singole aziende, di mettere a fattor comune conoscenza e competenza, di creare un bacino di ascolto al fine di creare un sistema di welfare per i lavoratori delle aziende coinvolte.

L'obiettivo è stato definito dopo un lavoro di condivisione organizzato da subito con tutte le aziende, nelle quali ogni organizzazione ha espresso la propria finalità ultima per il quale ha sentito la necessità di costituire tale distretto.

E visto che l'obiettivo è stato da subito quello di mettere a fattor comune le attività realizzate e anche le competenze e le conoscenze, ogni organizzazione ha raccontato, durante alcuni incontri svoltisi in presenza, a rotazione, presso le sedi delle diverse aziende, il proprio piano delle attività realizzato ai fini della certificazione Family Audit.

Ciò ha dato modo di confrontarsi concretamente in merito ai diversi macroambiti, manifestando la propria idea e visione in merito ad ogni aspetto organizzativo, culturale, di gestione delle persone, di welfare aziendale e territoriale.

Trovando da subito reciproca ricchezza di intenti e di azioni e anche allineamento di visione, si è poi proceduto ad abbozzare anche il programma di lavoro.

Il Distretto Family Audit “Città della Quercia” costituisce un ambito privilegiato, all’interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni, che hanno ottenuto la certificazione Family Audit, possono essere espresse con soluzioni innovative, sinergiche e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte. Il Distretto Family Audit, agendo come modello di responsabilità sociale d’impresa condivisa, si qualifica come laboratorio per sperimentare e implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione famiglia lavoro, al fine di promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale delle organizzazioni coinvolte con il territorio di appartenenza, individuando in un progetto ambizioso e sostenibile di lungo periodo, scenari positivi in relazione alla produttività aziendale e alla responsabilità sociale d’impresa.

Il Distretto Family Audit “Città della Quercia” ha proprio l’obiettivo di individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Con deliberazione n. 1498 del 2/10/2020 la Giunta provinciale ha approvato l’accordo volontario sperimentale di area per favorire lo sviluppo nell’area di Rovereto Sud, del Distretto Family Audit “Città della Quercia” tra Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo Spa, CTE Spa, Habitech - Distretto Tecnologico Trentino, Punto d’approdo, Suanfarma Italia Spa.

L’accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti, firmato in digitale dai rappresentanti legali delle singole aziende.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2020
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO FAMILY AUDIT	Del. N. 1498 del 2/10/2020
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Rovereto, 13 novembre 2020

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Trentino Sviluppo Spa
COORDINATORE ISTITUZIONALE	BARBARA DE BONI Responsabile Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione barbara.deboni@trentinosviluppo.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	MASCIA BALDESSARI E ERIKA BRENTGANI Consulenti Family Audit iscritte al registro provinciale masciabaldessari@gmail.com cell. +39 320 9387193 erika.brentgani@familybusinessunit.it cell. +39 335 5360662

DESCRIZIONE DELLE AZIENDE DEL DISTRETTO

Trentino Sviluppo Spa, società della Provincia Autonoma di Trento dedicata a favorire lo sviluppo sostenibile del sistema trentino, è promotore di azioni e servizi volti a supportare la crescita dell'imprenditorialità e la capacità di fare innovazione, sostenendo la collaborazione tra imprese e lo sviluppo di filiere e cluster strategici per il territorio.

Trentino Sviluppo promuove inoltre il territorio in modo unitario e cerca di valorizzarlo in tutti i suoi punti di forza, dal settore turistico, settore di primaria importanza, all'innovazione promossa dalle aziende e allo sviluppo di filiere produttive.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 534 del 19 Dicembre 2017.

Habitech - Distretto Tecnologico Trentino per l'Energia e l'Ambiente, nasce nel 2006, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'obiettivo di realizzare in Trentino reti di impresa e filiere produttive specializzate nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'efficienza energetica e delle tecnologie intelligenti per la gestione del territorio. Una struttura indipendente da finanziamenti pubblici e privati che reinveste il 100% degli utili nello sviluppo di progetti innovativi di impatto reale.

La mission di Habitech è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo.

Habitech ha assunto oggi un ruolo guida nella promozione e nel coordinamento di processi di innovazione e valorizzazione di patrimoni immobiliari durante l'intero arco di vita.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 198 del 1 Luglio 2016.

CTE S.p.A. è un'azienda metalmeccanica nata nel 1981 che ha come core business il sollevamento di persone con mezzi di propria fabbricazione (linee Zed, Blift e Traccess) e mezzi importati e commercializzati (linee Genie e Pianoplan). Con una rete di rivenditori italiani e stranieri è presente in tutto il mercato mondiale del sollevamento.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 431 del 18 ottobre 2017.

Suanfarma Italia S.p.A. è un'azienda leader nella produzione di principi attivi per uso farmaceutico e punta su qualità, sicurezza, personale altamente qualificato, competitività, sostenibilità e centralità del cliente. Suanfarma Italia S.p.A. è parte del Gruppo Suanfarma che è specializzato nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di materie prime e prodotti farmaceutici, biotecnologici, veterinari, nutraceutici e cosmetici. Il Gruppo Suanfarma, il cui headquarter è a Madrid, negli ultimi 5 anni ha raggiunto il suo più alto livello di crescita e ha acquisito 5 nuove aziende in Spagna, Portogallo, Colombia e Italia, aumentando in modo signifi-

cativo la propria capacità industriale e di sviluppo. Il Gruppo Suanfarma conta su oltre 500 collaboratori ed è presente in oltre 70 paesi nel mondo.

L'azienda ha ottenuto la certificazione Family Audit "base" con determina n. 31 del 18 Febbraio 2016 e la certificazione Family Audit Executive con determina n. 188 del 06 giugno 2019.

Punto d'Approdo è una cooperativa che lavora a Rovereto da oltre 30 anni nell'accoglienza di donne, anche con bambini, in stato di difficoltà o di particolare disagio, seguendole con progetti personalizzati in percorsi verso la riacquisizione della loro autonomia. Dal 2009 Punto D'Approdo si è dotato anche di un laboratorio sociale denominato "Le Formichine", promosso dal comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia di Trento e dal Centro per l'Impiego, finalizzato al sostegno e all'inclusione lavorativa delle donne in difficoltà. Il progetto "Le Formichine" nato in partnership con la Fondazione Famiglia Materna è il primo esempio di Distretto di Economia Solidale a livello provinciale che ha stimolato vari soggetti della Comunità ad esservi parte nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

La cooperativa ha ottenuto la certificazione Family Audit con determina n. 222 del 12 Novembre 2019.

ORGANIZZAZIONE

Il Distretto Family Audit “Città della Quercia” prevede: un team tecnico organizzativo, un gruppo di lavoro strategico e un gruppo di coordinamento. Mentre a livello operativo è prevista la costituzione di tavoli di lavoro con il coinvolgimento di dipendenti tra le aziende partecipanti, per la messa in atto delle azioni previste dal Programma di Lavoro.

Programma di lavoro



Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni in sintonia con gli assunti presenti all'interno dell'Accordo di Area. Il Programma di lavoro integrerà i Piani delle Attività delle Certificazioni Family Audit, individuando al tempo stesso anche azioni promosse dall'attività svolta dal gruppo di coordinamento.

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2021, con la possibilità di revisionare lo stesso ogni anno. Il Programma di lavoro, costituito da 4 macro ambiti, con le relative azioni, tiene conto sia degli impegni assunti all'interno dell'Accordo di Area sia di quanto concordato all'interno del gruppo di coordinamento e del gruppo di lavoro strategico, individuando complessivamente 8 azioni così articolate:

- 1) Governance (4 azioni);
- 2) Comunità educante (1 azione);
- 3) Welfare aziendale (1 azione);
- 4) Welfare territoriale (2 azione);

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance

AZIONE n. 1 STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	
Obiettivo.	Avere uno strumento di comunicazione veloce ed efficace
Azioni.	Identificare una modalità di comunicazione condivisa tra le aziende in modo da poter comunicare velocemente e con facilità, così da aggiornarsi periodicamente sui progetti in corso
Organizzazione referente.	Suanfarma Italia S.p.A.
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro 30 gg dall'approvazione del Programma di Lavoro
Indicatore/i di valutazione.	Raggiungimento dell'80% nella soddisfazione espressa da parte dei referenti aziendali coinvolti espressa durante gli incontri periodici
Percentuale/i di valutazione.	100% al raggiungimento dell'80% nella soddisfazione espressa

AZIONE n. 2 SURVEY INIZIALE E PERIODICHE	
Obiettivo.	Ascoltare le necessità e le proposte dei lavoratori delle aziende, al fine di realizzare azioni concrete per la soddisfazione dei bisogni dei propri lavoratori, nonché coinvolgerli attivamente nel progetto
Azioni.	Fare una survey iniziale per sondare le necessità del distretto e per valutare le azioni inserite nel piano e procedere successivamente con survey periodiche rispetto alle azioni intraprese
Organizzazione referente.	Trentino Sviluppo
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le aziende aderenti
Tempi.	Entro novembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Raggiungimento del 60% di questionari raccolti rispetto a quelli somministrati
Percentuale/i di valutazione.	100% al raggiungimento del 60% nella raccolta dei questionari

**AZIONE n. 3
INCONTRI PERIODICI DI COORDINAMENTO**

Obiettivo.	Portare a termine le azioni inserite nel piano al fine di realizzare al meglio il progetto definito da questo distretto
Azioni.	Organizzazione di incontri periodici del gruppo (indicativamente una volta al mese) con cadenza fissa, per monitorare lo stato di realizzazione e di avanzamento delle attività del distretto. Si prevede un webinar di allineamento una volta al mese (indicativamente il 2° giovedì del mese nel primo pomeriggio).
Organizzazione referente.	Suanfarma Italia S.p.A.
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Numero di incontri realizzati: obiettivo almeno 3 incontri anno
Percentuale/i di valutazione.	33% per ogni incontro realizzato

**AZIONE n. 4
NEWSLETTER**

Obiettivo.	Creare una comunicazione costante in merito alle attività svolte dal Distretto, in modo da coinvolgere tutti i lavoratori delle aziende partecipanti al progetto.
Azioni.	Creare una newsletter interna per indicare le attività che si stanno svolgendo nel trimestre, partendo da una comunicazione iniziale che informi della nascita del distretto e delle attività previste. (Ogni azienda potrà decidere di declinare la comunicazione sulla base delle modalità che più sente proprie).
Organizzazione referente.	Tutte le organizzazioni aderenti, a turno, una al mese
Organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Numero di newsletter inviate: obiettivo 2
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni newsletter inviata

2. Comunità educante

AZIONE n. 5 DIFFUSIONE DI CULTURA AZIENDALE	
Obiettivo.	Realizzazione dell'evento
Azioni.	Realizzazione di un incontro aperto al pubblico in merito a tematiche di interesse comune per la condivisione di una cultura d'impresa orientata al benessere e alla salute delle persone e del territorio.
Organizzazione referente.	Trentino Sviluppo e Punto d'Approdo
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'evento
Percentuale/i di valutazione.	100% per la promozione e realizzazione dell'evento

3. Welfare aziendale

AZIONE n. 6 REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI CONVENZIONI AZIENDALI	
Obiettivo.	Creare agevolazioni economiche e salva tempo per i lavoratori e le loro famiglie
Azioni.	Realizzazione di una rete di convenzioni aziendali condivisa a favore dei collaboratori delle aziende e delle rispettive famiglie.
Organizzazione referente.	CTE S.p.A.
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Numero di convenzioni attivate: obiettivo almeno 2 convenzioni anno
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni convenzione stipulata

4. Welfare territoriale

AZIONE n. 7 M'ILLUMINO DI MENO	
Obiettivo.	Creare un risparmio energetico e soprattutto sensibilizzare sia i lavoratori che le loro famiglie sul tema della sostenibilità
Azioni.	Adesione alla giornata “M’illumino di meno” già organizzata sul territorio e sensibilizzazione in merito ai temi della sostenibilità ambientale attivando un progetto specifico in almeno una delle aziende aderenti.
Organizzazione referente.	Suanfarma Italia S.p.A. e Habitech - Distretto Tecnologico Trentino
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro giugno 2021
Indicatore/i di valutazione.	Progetto specifico attivato: almeno una delle aziende aderenti.
Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione e promozione dell’evento

AZIONE n. 8 COINVOLGIAMO LE SCUOLE	
Obiettivo.	Creare partnership attive sul territorio tra mondo del lavoro e mondo della scuola
Azioni.	Valutare un coinvolgimento delle strutture formative della zona (università, scuole, ecc.) per creare maggiore trait d’union tra mondo della scuola e mondo del lavoro
Organizzazione referente.	Suanfarma Italia S.p.a. e Punto d’Approdo
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2021
Indicatore/i di valutazione.	Numero di scuole coinvolte nel progetto: almeno una scuola nella prima annualità
Percentuale/i di valutazione.	100% per il coinvolgimento di una scuola

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

5 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2021				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2018				
13-nov-20		HABITECH - DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO S.C.A.R.L.		
13-nov-20		CTE SOCIETA' PER AZIONI		
13-nov-20		SUANFARMA ITALIA S.P.A.		
13-nov-20		TRENTINO SVILUPPO S.P.A.		
13-nov-20		PUNTO D'APPRODO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (ottobre 2020)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)

- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)

- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell’Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell’educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L’analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell’offerta dei servizi nell’ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)

- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)

- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



**Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

